Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI CITTADELLA

PDIC896004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI CITTADELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7620** del **10/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2023** con delibera n. 137*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
21 Principali elementi di innovazione
23 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

25 Aspetti generali
32 Insegnamenti e quadri orario
36 Curricolo di Istituto
53 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
63 Moduli di orientamento formativo
66 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
78 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
81 Attività previste in relazione al PNSD
85 Valutazione degli apprendimenti
95 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

106 Aspetti generali
107 Modello organizzativo
111 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
115 Reti e Convenzioni attivate
121 Piano di formazione del personale docente
125 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico e culturale degli alunni dell'I.C. e' in generale di grado medio alto sia nella scuola primaria che in quella secondaria. Nella scuola primaria gli studenti sono 856,nella scuola secondaria sono 568, dati superiori in entrambi i casi, sia in riferimento al dato provinciale, che a quello regionale.La percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate e' pari a zero.

Nella scuola primaria gli alunni stranieri sono pari al 11,8% in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali (11,9%).Nella scuola secondaria di I°la percentuale e' 9,9%, inferiore sia al dato provinciale (14%) sia a quello regionale (14%) ma sostanzialmente in linea con il dato nazionale (10,4%). La maggior parte di questi alunni è di seconda generazione ed e' omogeneamente distribuita tra le classi con una leggera eccezione per il corso musicale, dove la presenza di alunni stranieri e' minore.

Gli studenti con disabilità sono 26 alla scuola primaria,numero superiore sia in riferimento al dato provinciale,che regionale e nazionale.Nella secondaria sono presenti 13 alunni con disabilità,anche in questo caso il dato è maggiore a quello provinciale e regionale ma in linea con la media nazionale (13,6). Gli alunni con DSA (L. 170) alla scuola primaria sono 10, dato piu' alto rispetto alla media provinciale (6,1), regionale (7,3) e nazionale (7,6). Nella scuola secondaria, invece, sono 32, numero superiore al dato provinciale (14), regionale (16,8) e nazionale (18,7).

VINCOLI

Anche se il dato delle famiglie svantaggiate e' pari a 0% nella realta' scolastica risultano situazioni di svantaggio per le quali le famiglie manifestano difficolta' a collaborare con la scuola e a condividere gli obiettivi educativi.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Nel territorio sono presenti piccole e medie imprese e numerose associazioni Onlus, Istituti di credito ed Enti locali. Vari sono i servizi forniti all'utenza. Le Istituzioni e le associazioni del territorio supportano la scuola nelle iniziative di inclusione e di sensibilizzazione rispetto a tematiche ambientali, sociali e sportive. Le scuole del territorio fanno parte di una Rete per la formazione del personale scolastico (Ambito 20). Nel Comune di Cittadella e' presente un C.P.I.A. Il Comune provvede al funzionamento e alla manutenzione dei plessi dell'Istituto Comprensivo, garantisce il servizio mensa e il trasporto scolastico, finanzia progetti e l'acquisto di materiali didattici.

VINCOLI

L'Istituto si caratterizza per una complessita' organizzativa elevata determinata dalla presenza di piu' plessi con caratteristiche strutturali diverse e distanti tra loro, dall'organico sottodimensionato del personale ATA (in particolare collaboratori scolastici) e dal numero elevato degli insegnanti che compongono il collegio docenti. Tale complessita' rende impegnativo il coordinamento delle varie componenti e una condivisione organica della progettualita' della scuola. L'offerta formativa in collaborazione con il territorio risulta talvolta differenziata tra i plessi.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

L'I.C. di Cittadella e' costituito da nove scuole di proprieta' del Comune e da una sede di proprieta' della Curia (Santa Maria). Ci sono due strutture datate ed altre piu' recenti, quasi tutte sono raggiungibili facilmente e servite anche dal trasporto pubblico. Per quanto riguarda la sicurezza in alcuni plessi sono stati fatti degli adeguamenti strutturali. Nei plessi delle scuole primarie e della scuola secondaria le classi sono dotate di LIM, Digital Board e strumenti Stem, di aule informatiche e di biblioteche. In alcuni plessi sono presenti laboratori (di arte, scientifici, creta, musicali ecc...) Nei plessi piu' grandi sono presenti

palestre anche di nuova costruzione.

VINCOLI

La mancanza della banda larga, rende poco efficiente la connessione informatica in due plessi.

Sono necessari in tutti i plessi lavori per la messa in sicurezza degli stessi.

Non tutti i progetti possono essere realizzati per insufficienza di fondi.

La scuola, attraverso la partecipazione a concorsi progetti ministeriali, fondi europei Pon, regionali, provinciali e locali, ricerca fondi aggiuntivi per la gestione delle attivita' educative/formative.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI CITTADELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC896004
Indirizzo	VIA ANGELO GABRIELLI 32 CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Telefono	0495970442
Email	PDIC896004@istruzione.it
Pec	pdic896004@pec.istruzione.it
Sito WEB	iccittadella.edu.it

Plessi

CASARETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA896011
Indirizzo	VIA CASARETTA, 117 CITTADELLA 35013 CITTADELLA

VIA DEGLI ALPINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA896022
Indirizzo	VIA DEGLI ALPINI, 22 CITTADELLA 35013 CITTADELLA

CA' NAVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA896033
Indirizzo	VIA MAZZINI, 25 CITTADELLA 35013 CITTADELLA

SCUOLA INFANZIA POZZETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA896044
Indirizzo	VIA VECCHIA DI BASSANO, 2A CITTADELLA 35013 CITTADELLA

CITTADELLA-L.CORNARO PISCOPIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE896016
Indirizzo	VIA ANGELO GABRIELLI, 32 CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Numero Classi	19
Totale Alunni	374

CITTADELLA-BORGO TREVISO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE896027
Indirizzo	VIA S. PROSDOCIMO, 22 CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

CITTADELLA-CA' ONORAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE896038
Indirizzo	VIA VECCHIA DI BASSANO, 2/B CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	213

CITTADELLA-S.MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE896049
Indirizzo	VIA CASE BIANCHE, 6 / 10 CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Numero Classi	4
Totale Alunni	75

CITTADELLA-LAGHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE89605A
Indirizzo	VIA DON G.LAGO, 25 CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

CITTADELLA "PIEROBON" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM896015
Indirizzo	BORGO TREVISO, 7 CITTADELLA 35013 CITTADELLA

Numero Classi	25
Totale Alunni	540

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Aula Polivalente	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Lim nelle aule dei singoli plessi	65

Risorse professionali

Docenti	161
Personale ATA	36

Approfondimento

L' Istituto Comprensivo è stato istituito nell'anno 2012/13.

L'Istituto comprensivo è stato in reggenza fino all'anno scolastico 2018/2019.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Le Indicazioni 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. La Comunità scolastica è chiamata ad assumerle e a contestualizzarle, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi previsti dal documento nazionale. E' necessario tradurre il curricolo in attività che comportino concretamente lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza così come indicate dalla Raccomandazione europee. Lo sviluppo delle competenze chiave, la loro convalida e l'erogazione di istruzione, formazione e apprendimento, orientati alle competenze, dovranno essere promossi dalla definizione di buone pratiche per aggiornare i metodi e gli strumenti di valutazione e per introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento.

Si propongono i seguenti ambiti di innovazione, da esplorare e concretizzare alla luce anche delle esperienze svolte dalle scuole appartenenti alla rete delle "avanguardie educative" per traghettare la didattica verso proposte, organizzazioni e ambienti di apprendimento che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e siano capaci di sviluppare conoscenze, abilità significative e competenze durevoli per la vita:

· Valorizzare le discipline come strumenti di ricerca per leggere, indagare per problemi e comprendere la realtà:

· Potenziare metodologie e didattiche laboratoriali per trasformare il modello trasmissivo della scuola verso modalità di apprendimento attivo e cooperativo;

· Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;

· Creare nuovi spazi e luoghi per l'apprendimento attraverso una didattica flessibile, modulare e in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione;

· Riorganizzare il tempo delle discipline mediante una programmazione didattica articolata in segmenti, unità e moduli formativi;

· Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti con il territorio in un'ottica di miglioramento finalizzato ad arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la

qualità del sistema educativo.

MOTIVAZIONE DELLE PRIORITA' SCELTE

Sono stati analizzati i dati INVALSI relativi a:

-variabilità tra le classi e dentro le classi;

- numero di alunni ammessi alle classi della Scuola Secondaria;

- risultati delle prove standardizzate;

- numero di alunni collocati nei diversi livelli di competenza Scuola Secondaria;

- distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in italiano-matematica-inglese;

- effetto scuola;

- punteggi a distanza degli studenti.

Sono state prese in esame anche le tabulazioni delle valutazioni di fine anno della Scuola Secondaria.

Dalla comparazione dei dati emersi, sono risultate le seguenti criticità:

- prove di inglese Listening nelle classi quinte della scuola Primaria con punteggi medi inferiori alle medie regionali e nazionali;

- la variabilità tra le classi sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria è superiore alla media nazionale, tranne per matematica nella Scuola Primaria;

-il numero di alunni ammessi alla classe seconda della scuola Secondaria sono inferiori alla media provinciale, regionale e nazionale.

Tra le criticità sopra nominate, si è scelto di focalizzarsi sull'inglese Listening nella scuola primaria, in quanto per alcune classi quinte la preparazione non è risultata adeguata. Per raggiungere questo traguardo si vuole operare anche a livello retroattivo nel definire i livelli di preparazione per ogni anno scolastico ,arrivando quindi ad una revisione del curricolo disciplinare, anche in vista del passaggio alla Scuola Secondaria.

L'altra priorità scelta riguarda l'aumento del numero di alunni ammessi alla classe seconda della

Scuola Secondaria di I°. Anche in questo caso si focalizzeranno le attività di miglioramento sul curricolo in verticale,in tutte le discipline,per favorire una maggiore continuità fra i vari ordini di scuola.

Intervenire su tali priorità permette di lavorare in un'ottica di miglioramento di tutti gli alunni, anche nelle situazioni di maggior fragilità con attività inclusive, di recupero e rinforzo in base ai bisogni formativi di ciascuno.

Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Le Indicazioni 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. La Comunità scolastica è chiamata ad assumerle e a contestualizzarle, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi previsti dal documento nazionale. E' necessario tradurre il curricolo in attività che comportino concretamente lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza così come indicate dalla Raccomandazione europee. Lo sviluppo delle competenze chiave, la loro convalida e l'erogazione di istruzione, formazione e apprendimento, orientati alle competenze, dovranno essere promossi dalla definizione di buone pratiche per aggiornare i metodi e gli strumenti di valutazione e per introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento.

Si propongono i seguenti ambiti di innovazione, da esplorare e concretizzare alla luce anche delle esperienze svolte dalle scuole appartenenti alla rete delle "avanguardie educative" per traghettare la didattica verso proposte, organizzazioni e ambienti di apprendimento che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e siano capaci di sviluppare conoscenze, abilità significative e competenze durevoli per la vita:

- *Valorizzare le discipline come strumenti di ricerca per leggere, indagare per problemi e comprendere la realtà:*
- *Potenziare metodologie e didattiche laboratoriali per trasformare il modello trasmissivo della scuola* verso modalità di apprendimento attivo e cooperativo;
- *Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;*
- *Creare nuovi spazi e luoghi per l'apprendimento* attraverso una didattica flessibile, modulare e in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione;
- *Riorganizzare il tempo delle discipline mediante* una programmazione didattica articolata in segmenti, unità e moduli formativi;
- *Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti con il territorio* in un'ottica di miglioramento finalizzato ad arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo.

Per il triennio 2019-2022 l'Istituto si pone due traguardi focalizzati sul miglioramento degli apprendimenti degli alunni e sulla promozione del ben-essere a scuola:

1) Dal processo autovalutativo d'Istituto è emersa la necessità di dare priorità all'area dei risultati scolastici per migliorare le abilità in matematica degli alunni di classe terza scuola secondaria, in quanto un terzo degli stessi si colloca nella fascia bassa.

2) Dalle prove stardardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, nelle classi seconda, quinta primaria e terza secondaria, si rileva che la variabilità dei risultati tra le classi è maggiore

rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Di conseguenza, si rende necessario mettere in atto azioni mirate a rendere più omogenei i risultati scolastici tra le classi.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA

Dall'analisi dei dati Invalsi è emerso che il numero di alunni ammessi alla classe seconda della scuola Secondaria sono inferiori alla media provinciale, regionale e nazionale.

Si è quindi deciso di indirizzare le attività di miglioramento sul curricolo:

- con una semplificazione degli stessi in tutte le discipline;

- un raccordo tra i curricoli della scuola primaria e secondaria per favorire una maggiore continuità fra gli ordini di scuola;

- con la definizione dei saperi di base dei tre ordini di scuola.

Intervenire su tale priorità permette di lavorare in un'ottica di miglioramento di tutti gli alunni,anche nelle situazioni di maggior fragilità con attività inclusive,di recupero e rinforzo in base ai bisogni formativi di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Raccordo tra i curricoli della scuola primaria e secondaria e definizione dei saperi di base dei tre ordini di scuola per matematica, italiano, inglese e tecnologia.

Continuita' e orientamento

Revisione delle schede di passaggio tra ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Raccordo tra i curricoli della scuola primaria e secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	* F.s. Ptof e documenti strategici * Referente commissione curricolo primaria * Referente commissione curricolo secondaria
Risultati attesi	Al termine del triennio, grazie al lavoro delle commissioni dedicate al curricolo, saranno: - rivisti gli obiettivi del curricolo d'Istituto a partire dai processi attivati, - revisionato il curricolo in verticale. In questo modo si otterrà un percorso di apprendimento per gli alunni più unitario e fluido e un maggior coordinamento tra i docenti di classi parallele oltre che di ordine scolastico diverso.

Attività prevista nel percorso: Revisione delle schede di passaggio tra ordini di scuola

Tempistica prevista per la	6/2022

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	* F.s. Ptof e documenti strategici * Referente commissione continuità
Risultati attesi	Al termine del lavoro della commissione, saranno redatte due nuove schede per il passaggio dati tra la scuola dell'infanzia e primaria e tra scuola primaria e secondaria da utilizzare da giugno 2022.

Percorso n° 2: PROVA INVALSI DI LISTENIG CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA

Dall'analisi dei dati Invalsi è emerso che nelle prove di inglese Listening delle classi quinte della scuola Primaria la percentuale degli alunni con livello Pre A1 è maggiore rispetto alle medie del nord-Est, regionali e nazionali.

Si è scelto quindi di focalizzarsi sull'inglese Listening nella scuola primaria per potenziare la preparazione in tale ambito. Per raggiungere questo traguardo si vuole operare anche a livello retroattivo nel definire i livelli di preparazione per ogni anno scolastico, arrivando quindi ad una revisione del curricolo disciplinare, anche in vista del passaggio alla Scuola Secondaria.

Intervenire su tali priorità permette di lavorare in un'ottica di miglioramento di tutti gli alunni,anche nelle situazioni di maggior fragilità con attività inclusive,di recupero e rinforzo in base ai bisogni formativi di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Raccordo tra i curricoli della scuola primaria e secondaria e definizione dei saperi di base dei tre ordini di scuola per inglese.

Analisi dei traguardi di competenza di inglese per declinarli a ritroso per ogni classe e condividerne il significato pratico.

Condividere il significato dei criteri/dimensioni della valutazione in itinere per la scuola primaria rispetto all'ordinanza ministeriale 172.

Attività prevista nel percorso: Raccordo tra i curricoli di inglese

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	* F.s. Ptof e documenti strategici * Referente commissione curricolo primaria * Referente commissione curricolo secondaria
Risultati attesi	Al termine del triennio, grazie al lavoro delle commissioni dedicate al curricolo, saranno: - rivisti gli obiettivi del curricolo

d'Istituto a partire dai processi attivati, - revisionato il curricolo in verticale. In questo modo si otterrà un percorso di apprendimento per gli alunni più unitario e fluido e un maggior coordinamento tra i docenti di classi parallele oltre che di ordine scolastico diverso.

Attività prevista nel percorso: Condividere il significato dei criteri/dimensioni della valutazione in itinere per la scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	* F.s. Ptof e documenti strategici * Referente commissione curricolo primaria
Risultati attesi	Al termine dei tre anni del piano di miglioramento, grazie al lavoro della commissione dedicata, dalla documentazione degli insegnanti, dalla sintesi delle evidenze si arriverà alla condivisione del registro elettronico e dei giudizi descrittivi previsti dell'Ordinanza Ministeriale 172 dicembre 2020.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha suddiviso l'organizzazione in quattro macro aree gestite da referenti che coordinano commissioni e/o gruppi di lavoro formati da docenti dei tre ordini di scuola e di tutti i plessi in modo tale che le tematiche affrontate siano diffuse e condivise tra tutto il personale scolastico.

Nelle classi a tempo pieno della scuola primaria cinque ore curricolari settimanali sono svolte in modo laboratoriale.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto prevede una formazione specifica degli insegnanti sulla didattica attiva e laboratoriale con lo scopo di implementare buone pratiche didattiche utili a stimolare la motivazione all'apprendimento degli studenti.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuoverà la sinergia di competenze tra docenti di discipline diverse in modo tale da offrire apprendimento significativo attraverso le seguenti metodologie:

- didattica laboratoriale;

- apprendimento cooperativo;

- brainstorming;

- discussione collettiva;

- peer tutoring;

- modeling;

- circle time.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Tra i diversi obiettivi che il piano si propone di attuare si possono evidenziare i seguenti: "next generation classrooms" cioè la trasformazione delle aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali. A tal fine, il costituito team PNRR ha rilevato i bisogni espressi dai singoli plessi e ipotizzato per ognuno l'implementazione della strumentazione digitale esistente e l'adeguamento di alcuni spazi, per consentire al maggior numero di alunni possibile di usufruire di ambienti di apprendimento moderni e dotati di strumenti digitali adeguati. Particolare attenzione verrà prestata agli strumenti per l'inclusione, con la dotazione di particolari software, come Supermappe o ausili per la CAA.

Un secondo spazio di intervento si riferisce a percorsi sulle competenze digitali dei docenti. Oltre a corsi proposti dalle equipe formative regionali, con il decreto 222 dell'11 agosto del 2022 sono stati assegnati dei fondi alla scuola finalizzati alla formazione del personale scolastico, alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. L'Istituto proporrà una formazione inerente alla conoscenza di alcune app per la costruzione di mappe mentali e concettuali. Si pensa inoltre di proporre un corso di potenziamento sull'uso delle app del pacchetto della workspace.

Una terza linea di sviluppo riguarda la digitalizzazione amministrativa: "La trasformazione digitale di un'istituzione scolastica, capace di progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata, richiede un contestuale accompagnamento finalizzato alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi che riguardano sia l'organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale". In particolare la nostra scuola sta partecipando al piano Citizen experience, ottenendo l'asseverazione del sito nel mese di ottobre. L'obiettivo è quello di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard,

migliorandone l’accesso ai servizi e parteciperà all'avviso PA2026 per il passaggio dei servizi in cloud.

Aspetti generali

I QUADRI ORARIO DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia: gli orari di funzionamento della scuola dell'Infanzia fissati dal regolamento sono 40 ore settimanali; su richiesta delle famiglie, l'orario può essere ridotto a 25 ore settimanali.

Scansione oraria della giornata: la giornata prevede alcuni momenti definiti di routine (accoglienza, igiene e cura personale, pranzo, sonno per piccoli e medi, saluto e ricongiungimento con il genitore) che si ripetono quotidianamente e che scandiscono il ritmo garantendo al bambino sicurezza e serenità. Le routine sono interconnesse con le proposte del progetto-didattico educativo che permette ai bambini di sperimentare e conoscere, imparare con l'aiuto e la regia educativa dell'adulto che provvede alla preparazione degli ambienti sorreggendo la curiosità dei bambini in un contesto di continua relazione che vede proprio nella scuola dell'infanzia un vivaio di relazioni umane. Grazie alla grande flessibilità oraria la scuola dell'infanzia accoglie i bambini in sezioni eterogenee, ma garantisce anche la formazione di gruppi omogenei d'età per affrontare esperienze e argomenti idonei alle singole fasce di età.

L'orario giornaliero prevede la permanenza a scuola dalle 8.00 alle 16.00.

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO NORMALE

Le classi prime-seconde-terze del tempo normale frequentano 27 ore settimanali con l'aggiunta di un'ora di mensa facoltativa nella giornata del martedì. L'orario di frequenza pertanto è tutti i giorni dalle 8.00 alle 13.00, tranne il martedì dalle 8.00 alle 16.00 (con possibilità di uscita per l'ora di mensa ma con il rientro obbligatorio dopo il pranzo).

Le classi prime, seconde e terze del tempo normale seguono questa suddivisione delle ore settimanali tra le varie discipline:

DISCIPLINA	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
Italiano	8	7	7
Matematica	6	6	6
Inglese	1	2	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	1
Arte e Immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Educazione civica	trasversale	trasversale	trasversale
I.r.c. (insegnamento della religione cattolica) oppure attività alternative	2	2	2

In base alla recente normativa, le classi quinte quest'anno svolgono due ore di educazione motoria e pertanto hanno una frequenza totale di 29 ore, con l'aggiunta di due ore di mensa facoltative nelle giornate di martedì e di giovedì del rientro. L'orario di frequenza giornaliero è dalle 8.00 alle 13.00 il lunedì, il mercoledì e venerdì; il martedì e il giovedì dalle 8.00 alle 16.00. Dall'a.s.2023/2024 questa modalità oraria sarà in vigore per le classi quarte e quinte.

Le classi quarte e quinte del tempo normale seguono questa suddivisione delle ore

settimanali tra le varie discipline:

DISCIPLINA	Classe 4^	Classe 5^
Italiano	7	7
Matematica	7	7
Inglese	3	3
Storia	2	2
Geografia	2	2
Scienze	2	2
Educazione Fisica	2	2
Arte e Immagine	1	1
Musica	1	2
Educazione civica	trasversale	trasversale
I.r.c. (insegnamento della religione cattolica) oppure attività alternative	2	2

TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA

Le classi del tempo pieno frequentano per 40 ore settimanali con mensa obbligatoria. L'orario di frequenza pertanto è dalle 8.00 alle 16.00 tutti i giorni.

Le varie classi seguono questa suddivisione delle ore settimanali tra le varie discipline:

DISCIPLINA	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^

Italiano	10	9	8	8	8
Matematica	7	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	1	1	1
Laboratori	4	4	4	4	4
Mensa	5	5	5	5	5

La frequenza del tempo pieno prevede 4 ore di laboratorio gestiti dalle docenti di classe. Le proposte laboratoriali possono essere di carattere:

- linguistico (laboratori di lingua italiana, di lingua inglese...);
- matematico-scientifici (es. laboratorio Geometria con la carta)

- artistico/educativi (es. laboratorio Giochi di terra /creta);
- informatico/digitale/tecnologico (es. Laboratorio coding e robotica);
- storico/geografici.

SCUOLA SECONDARIA

Nella Scuola Secondaria l'orario previsto è di 30 ore settimanali dalle ore 7.55 alle ore 13.55 dal lunedì al venerdì, per tutte le classi 1^, 2^ e 3^, fatta eccezione del Percorso ad indirizzo musicale, che prevede un monte ore di 33 ore settimanali, con un pomeriggio dalle ore 14.25 alle ore 16.15.

Al mattino sono previsti due intervalli di 15 minuti ciascuno, il primo alle ore 9.45 e il secondo alle ore 11.50.

La pausa pranzo per l'indirizzo musicale ha la durata di 30 minuti.

DISCIPLINA	NUMERO ORE SETTIMANALI
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
2^ lingua comunitaria (francese o spagnolo o tedesco)	2

EDUCAZIONI	TECNOLOGIA	2
	ARTE E IMMAGINE	2
	MUSICA	2
	EDUCAZIONE FISICA	2
Educazione civica		DISCIPLINA TRASVERSALE: almeno 33 ore
Orientamento		DISCIPLINA TRASVERSALE: almeno 30 ore annuali
- Irc (insegnamento religione cattolica) - alternativa / studio assistito - compatibilmente all'orario curricolare un alunno può optare per l'entrata posticipata o l'uscita anticipata (-1)		1
Totale ore settimanali: 30 ore		

Il percorso ad indirizzo musicale della scuola Secondaria I° grado si struttura in 33 ore settimanali.
Gli alunni, dopo il superamento di una prova attitudinale, vengono inseriti in tre sezioni.
le 3 ore eccedenti rispetto al Corso normale sono svolte il pomeriggio e così ripartite:

- 1 ora di STRUMENTO (individuale)
- 1 ora di TEORIA E SOLFEGGIO (per classe di strumento)

- 1 ora di MUSICA DI INSIEME (per classi abbinate)

Gli strumenti proposti e studiati sono: chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino.
La lezione individuale si svolgerà in un pomeriggio, in accordo con il docente di strumento, entro le ore 18.30.

Insegnamenti e quadri orario

IC DI CITTADELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASARETTA PDAA896011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DEGLI ALPINI PDAA896022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CA' NAVE PDAA896033

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CITTADELLA-L.CORNARO PISCOPIA PDEE896016

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CITTADELLA-BORGO TREVISO PDEE896027

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CITTADELLA-CA' ONORAI PDEE896038

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CITTADELLA-S.MARIA PDEE896049

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CITTADELLA-LAGHI PDEE89605A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CITTADELLA "PIEROBON" PDMM896015 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore complessive per il curricolo di educazione civica sono almeno 33 all'anno svolte in parte nel primo quadrimestre e in parte nel secondo quadrimestre, facendo riferimento agli specifici curricoli per ogni singola classe, trasversale a tutte le discipline, nei tre ordini di scuola.

Approfondimento

I quadri orario sono stati riportati nella sezione precedente "Aspetti generali".

Curricolo di Istituto

IC DI CITTADELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo deriva dall'esigenza di assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova il suo sviluppo articolato e multidimensionale.

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che lo studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifico-tecnologica e artistico-creativa, sono inscindibilmente legati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare in sinergia, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, di un sapere spendibile e che si arricchisce nel corso del tempo. Al termine dell'obbligo scolastico, gli alunni dovranno possedere un pacchetto di competenze chiave, che possano consentire loro l'inserimento attivo e consapevole nella società odierna, caratterizzata dalla necessità di un apprendimento permanente.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza e Costituzione: approfondiamo la nostra identità

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a... è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

SCUOLA SECONDARIA

L'alunno/a... è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile: insieme siamo una comunità

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a ... comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

SCUOLA SECONDARIA

L'alunno/a...

- è in grado di comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;

- è in grado di comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale: navigare responsabile

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a ... è in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

SCUOLA SECONDARIA

L'alunno/a...

- prende piena conoscenza dei diversi dispositivi e piena consapevolezza del loro corretto utilizzo, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;

- prende coscienza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Approfondiamo la nostra identità (scuola primaria)

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivo specifico:

L'alunno/a

- osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione;

- ha cura del proprio materiale e delle proprie cose e li riconosce;

- rispetta i materiali e le cose altrui.

Risultati di apprendimento:

L'alunno/a adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica, partecipando con atteggiamenti collaborativi e democratici alla vita della scuola e della comunità, in modo

- approssimativo

- sufficiente

- discreto

- buono

- distinto

- ottimo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Insieme siamo una comunità (scuola primaria)

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivo specifico :

L'alunno/a

- conosce le principali regole per la cura della propria salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio;
- individua, nel proprio ambiente di vita gli elementi di degrado, trascuratezza e pericolo.

Risultati di apprendimento:

L'alunno/a ... conosce i contenuti dell'educazione civica affrontati nel contesto scolastico dimostrando una consapevolezza

- approssimativa
- sufficiente
- discreta
- buona
- distinta
- ottima

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Navigare responsabile (scuola primaria)

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivo specifico :

L'alunno/a ...

- sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso;
- individua i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.

Risultati di apprendimento:

L'alunno/a sa utilizzare i diversi dispositivi dimostrando comportamenti coerenti in maniera

- approssimativa

- sufficiente

- discreta

- buona

- distinta

- ottima

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Approfondiamo la nostra identità (scuola secondaria)

SCUOLA SECONDARIA

Obiettivo specifico :

L'alunno/a...

- individua, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone, i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri;

- riconosce nella realtà alcune strutture o circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi.

Risultati di apprendimento:

L'alunno/a adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica, partecipando con atteggiamenti collaborativi e democratici alla vita della scuola e della comunità, in modo

- approssimativo

- sufficiente

- discreto

- buono

- distinto

- ottimo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Insieme siamo una comunità (scuola secondaria)

SCUOLA SECONDARIA

Obiettivo specifico :

L'alunno/a...

- osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati;

- ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni;

- assume spontaneamente comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.

Risultati di apprendimento:

L'alunno/a ... conosce i contenuti dell'educazione civica affrontati nel contesto scolastico dimostrando una consapevolezza

- approssimativa
- sufficiente
- discreta
- buona
- distinta
- ottima

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Navigare responsabile (scuola secondaria)

SCUOLA SECONDARIA

Obiettivo specifico :

L'alunno/a... con le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza:

Risultati di apprendimento:

L'alunno/a sa utilizzare i diversi dispositivi dimostrando comportamenti coerenti in maniera

- approssimativa
- sufficiente
- discreta
- buona
- distinta
- ottima

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La stesura del curricolo verticale è iniziata nell'anno scolastico 2017/18 per ogni ordine di scuola ed è in fase di completamento:

- Infanzia già completo per ogni campo di esperienza;

- Primaria e Secondaria completo per Italiano, Matematica e Inglese.

L'aspetto qualificante è la verticalità e la condivisione orizzontale all'interno di ciascun ordine di scuola e verticale tra ordini di scuole differenti. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola una viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza e si realizza come processo dinamico ed aperto attraverso i campi di esperienza, le discipline e le aree disciplinari.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le discipline non hanno confini rigidi e le competenze sviluppate nell'ambito di ognuna concorrono, a loro volta, alla promozione di competenze più ampie e trasversali.

Tali competenze si realizzano attraverso la progettazione e la realizzazione di Unità d'apprendimento (UDA) che concorrono al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti al termine del primo ciclo d'istruzione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo competenze chiave di cittadinanza è stato completato nell'anno scolastico 2017/18.

Le competenze di cittadinanza tengono conto della tridimensionalità (persona, cittadino, lavoratore) concetti questi, che si associano rispettivamente alle otto competenze chiave

europee.

Il curricolo di cittadinanza è visibile sul sito della scuola.

Allegato:

CURRICOLO CITTADINANZA.pdf

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

Il curricolo è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate nella scuola, evidenzia le competenze attese in uscita verso la primaria ponendo attenzione alle abilità possedute dai singoli bambini. E' strutturato in modo tale che per ogni età (tre, quattro e cinque anni) si sviluppino le abilità fino a diventare vere e proprie competenze.

Esso si articola attraverso i campi di esperienza che rappresentano il luogo del fare e dell'agire del bambino. Sono orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico -culturali ovvero aiutano il bambino a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

Il curricolo allegato è messo in atto in tutte le scuole dell'Infanzia dell'Istituto.

Il curricolo è visibile sul sito della scuola.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo è stato elaborato durante gli incontri di area e nella Commissione Curricolo ed è attuato in tutte le classi della Scuola Primaria.

Il curricolo è visibile sul sito della scuola.

Allegato:

Curriculo primaria completo_20-21.pdf

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Il curricolo allegato è stato elaborato nei singoli dipartimenti e nella Commissione Curricolo ed è attuato in tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il curricolo è visibile sul sito della scuola.

Allegato:

Curricolo Secondaria Completo_20-21.pdf

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella scuola. Questa disciplina coinvolge l'intero sapere integrandosi con i diversi apprendimenti curricolari. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Essi si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, presenta tre filoni tematici:

- Costituzione: "Approfondiamo la nostra identità"

- Sviluppo sostenibile: "Insieme siamo una comunità"

- Cittadinanza digitale: "Navigare responsabile"

Il curricolo di educazione civica è visibile sul sito della scuola.

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo coinvolgerà tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi. I percorsi di orientamento previsti per norma, nel rispetto della libertà di insegnamento,valorizzeranno esperienze formative volte a promuovere le abilità di ogni studente.

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo coinvolgerà tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi. I percorsi di orientamento previsti per norma, nel rispetto della libertà di insegnamento,valorizzeranno esperienze formative volte a promuovere le abilità di ogni studente.

Dettaglio Curricolo plesso: CASARETTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

INTRODUZIONE

Il curricolo deriva dall'esigenza di assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova il suo sviluppo articolato e multidimensionale.
Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che lo studente compie dalla scuola

dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifico-tecnologica e artistico-creativa, sono inscindibilmente legati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.
Il Curricolo d'Istituto rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento. Esso si sviluppa attraverso una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, di un sapere spendibile che si arricchisce nel corso del tempo.

Il curricolo è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutatenella scuola, evidenzia le competenze attese in uscita verso la primaria ponendo attenzione alle abilità possedute dai singoli bambini. E' strutturato in modo tale che per ogni età (tre, quattro e cinque anni) si sviluppino le abilità fino a diventare vere e proprie competenze. Esso si articola attraverso i campi di esperienza che rappresentano il luogo del fare e dell'agire del bambino. Sono orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico -culturali ovvero aiutano il bambino a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. La programmazione nella scuola dell'infanzia viene elaborata tenendo conto dell'età dei bambini (3/4/5). Per ogni campo di esperienza vengono identificati degli obiettivi formativi specifici.
Il curricolo allegato è messo in atto in tutte le scuole dell'Infanzia dell'Istituto.

Allegato: curricolo infanzia (vedi sito della scuola)

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DI CITTADELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Torneo Giocamat

Torneo di matematica che coinvolge tutte le classi seconde, terze, quarte e quinte di tutti i cinque plessi. L'Istituto ospita anche la finale provinciale del torneo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Mettersi in gioco anche oltre la didattica di classe

Dettaglio plesso: CASARETTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: La scuola nel parco

Immersa in un ampio parco/giardino verde, ricco di animaletti: ricci, picchi, scoiattoli, lumachine, ci permette di valorizzare il grande potenziale naturale e in primis l'importanza

dell'ambiente.
I bambini attraverso l'uso dei microscopi scoprono la magia della natura. Attraverso la manipolazione creano la "sfogliapizza"....foglie a gogo.
È stato creato un laboratorio a doc per questo sentito e importante tema. Un laboratorio ricco di materiali di recupero dove il bambino non solo può sperimentare ma riutilizzare gli stessi per costruire in modo creativo imparando a conoscere e ad apprendere oltre le parole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: VIA DEGLI ALPINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: La natura

La natura come luogo di domande, sfondo della nostra offerta formativa, dove il bambino è soggetto attivo dell'apprendimento e lo spazio naturale, generatore di idee è aperto e flessibile e offre la possibilità con la sperimentazione alla curiosità e all'interesse dei bambini.

Facendo esperienza in sintonia con i cicli delle stagioni i bambini hanno modo di scoprire, osservare, attendere, rispettare sviluppando oltre all'atteggiamento eco- sostenibile le abilità base e i prerequisiti in previsione dell'ingresso alla scuola primaria grazie all'utilizzo di materiali e strumenti specifici (lenti, microscopi digitali, tavoli luminosi...).

Gli ambiti multidisciplinari e i saperi sono interconnessi per uno sviluppo armonico del bambino dove l'incontro con la natura favorisce la collaborazione, il pensiero logico, critico, sviluppa il linguaggio, il problem-solving e le competenze sociali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: CA' NAVE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Atelier: i Cento Linguaggi dei Bambini

Attraverso la metodologia Reggio Children, i bambini sono liberi di scoprire e iniziano a farsi domande sul mondo che li circonda. I materiali e i fenomeni vengono "studiati" anche con l'aiuto degli strumenti degli ambienti innovativi per l'apprendimento. Laboratorio della creta. Laboratorio della Luce. Il processo di scoperta viene attentamente documentato dalle docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA POZZETTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: La stanza multisensoriale

In questa stanza sono stati ricreati ambienti che, attraverso luci, suoni, colori, profumi e oggetti da manipolare, favoriscono l'esplorazione e la sperimentazione attiva.
Ogni componente dell'arredo ha lo scopo di stimolare il bambino ad osservare, porsi domande, fare ipotesi e trovare risposte, favorendo una maggiore presa di coscienza di sé e delle cose che lo circondano. Viene utilizzata e privilegiata la "metodologia operativa" essenzialmente basata sul fare, sull'agire, sulla sperimentazione diretta di numerosi materiali e strumenti che producono nel bambino sensazioni ed emozioni diverse, che arricchiscono le sue possibilità di esprimersi e di comunicare.
Le varie attività specifiche che i bambini scoprono nel corso dell'anno scolastico danno ampio spazio all'osservazione, all'esplorazione e alla manipolazione attraverso l'impiego dei cinque sensi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal

desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: CITTADELLA-L.CORNARO PISCOPIA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Mettiamoci in coding

Progetto rivolto alle quattro classi quarte del plesso. Il coding , cioè la programmazione informatica, è una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete. È inoltre un utile strumento per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Robottiamo

Progetto rivolto alle quattro classi quinte del plesso. La robotica educativa è un approccio pedagogico che si basa sull'utilizzo dei robot per rendere la didattica più efficace e coinvolgente. Pone lo studente al centro del processo di apprendimento-insegnamento, che consente di promuovere la individualizzazione dell'insegnamento finalizzata all' inclusione di tutto il gruppo classe. Il metodo principale delle attività è quello della peer education , l'educazione tra pari che si basa su dinamiche di gruppo, incentivando l'esercizio della condivisione e della progettazione. Il ruolo del docente si trasforma radicalmente: l'insegnante diventa una guida che coordina, supervisiona, aiuta e collabora. Tutto questo è ovviamente possibile perché la presenza del robot genera interesse, stupore, curiosità. La dimensione laboratoriale e la pratica di scuola attiva fanno sì che i ragazzi e le ragazze possano apprendere facendo e giocando (learning by doing)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: CITTADELLA "PIEROBON"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Laboratorio di coding e robotica educativa

Progetto rivolto a tutti gli alunni, su base volontaria, in orario extra curriculare, organizzato e gestito dal dipartimento di matematica e scienze del plesso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Giochi matematici: giochi del Mediterraneo

Torneo a cui partecipano tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Azione n° 3: Giochi matematici: Kangourou della matematica

Competizione su base volontaria, rivolta a tutti gli alunni della scuola secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Azione n° 4: Giochi delle scienze sperimentali

Progetto rivolto alle classi terze della scuola secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 5: La Biodiversità dei nostri fiumi

Progetto rivolto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 6: La scuola entra in giardino

Progetto in collaborazione con il collegio dei geometri di Padova, che comprende una fase di rilevazione dell'esistente, con l'assistenza di professionisti ed attrezzatura specialistica e una fase di progettazione della riqualificazione dell'area giardino della scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

IC DI CITTADELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il primo anno si concentra sul nesso tra le esperienze culturali del curricolo (essenziale) e la consapevolezza di sé sollecitata negli studenti. Ciò a un livello di prima ricognizione, quello che, tramite l'apertura al mondo, consente di sviluppare in loro la conoscenza iniziale dei propri sentimenti, dei propri interessi e delle proprie capacità, e di formare un metodo di investigazione significativa ovvero contestuale del mondo e di sé.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel secondo anno, tramite un grado ulteriore di apertura al mondo, gli studenti saranno accompagnati a scoprire le questioni decisive del nostro tempo. Tramite questo “bagno di realtà” sarà sollecitata la comprensione delle proprie attitudini e dei propri valori e verrà ampliata la capacità di proiezione verso il futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nel terzo anno gli studenti vengono accompagnati alla scelta orientativa, tenuto conto che la preiscrizione al percorso formativo successivo avviene entro il 30 gennaio. Tale accompagnamento richiede di assumere le due opzioni di scelta definite al termine della classe seconda per metterle alla prova tramite la conoscenza approfondita dei contesti di

riferimento, la lettura e l'approfondimento del Consiglio orientativo, il confronto con la famiglia per poi giungere infine alla decisione personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AREA LIGUISTICA: MADRELINGUA E LINGUE STRANIERE

Progetti inerenti all'area: 1. Giochiamo insieme con i suoni delle parole: indirizzato alla scuola dell'Infanzia e alle prime tre classi della scuola primaria. 2. Teatro in lingua inglese che coinvolge le classi 3/4/5 della scuola primaria. 3. Corso di alfabetizzazione L2 per alunni non italofoni: indirizzato alla scuola primaria e secondaria. 4. Recupero di lingua italiana: indirizzato alla scuola secondaria. 5. Corso di potenziamento della lingua italiana propedeutico allo studio del latino: indirizzato alle classi terze della scuola secondaria. 6. English project: corso d'inglese per la scuola dell'infanzia. 7. Corso di recupero di inglese: indirizzato alla scuola secondaria. 8. Madrelingua francese, spagnolo, tedesco (scuola secondaria, classi 2-3). 9. Madrelingua inglese (scuola secondaria classi 3e). 10. Amico esperto: studenti delle superiori diventano tutor d'aula. 11. Incontri con autori vari (scuola primaria e secondaria). 12. E-Twinning: progetto collaborativo di community europea nel programma Erasmus+ di Indire. 13. Progetto certificazione Trinity (scuola secondaria classi 3e) in orario pomeridiano con risorse del potenziato. La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 22/24 è consultabile nel sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le finalità principali degli obiettivi proposti prevedono: l'aiutare il bambino/ragazzo ad esprimersi e ad interagire sia nella lingua conosciuta che in quella straniera e comunicare in modo sempre più efficace e consapevole sia nella lingua madre che in quelle straniere. La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 22/23 è consultabile nel sito della scuola. Obiettivi principali per ogni progetto: 1. Personalizzare l'insegnamento della letto-scrittura, utilizzando strumenti per l'individuazione precoce di alunni con particolari difficoltà. 2. Rinforzare/consolidare conoscenze e competenze in lingua italiana necessarie a migliorare il rendimento scolastico attraverso attività e proposte didattiche mirate. 3. Favorire l'apprendimento della lingua italiana per uso quotidiano e nello studio migliorando il livello di competenze linguistiche (da 0 a A2). 4. Rinforzare e consolidare conoscenze e competenze grammaticali necessarie a migliorare il rendimento scolastico attraverso esercizi mirati, esercitare e migliorare le competenze di comprensione e di stesura del testo. 5. Acquisire consapevolezza dell'evoluzione della lingua nel tempo e la sua derivazione dal latino, arricchire il lessico attraverso l'indagine etimologica, consolidare le conoscenze di grammatica ed analisi logica in lingua italiana necessaria per avviarsi allo studio del latino. 6. Consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire e comprendere parole, espressioni di uso quotidiano. 7. Rinforzare e consolidare conoscenze e competenze grammaticali necessarie a migliorare il rendimento scolastico attraverso esercizi mirati, esercitare e migliorare le competenze di comprensione e di stesura del testo. Aiutare a sostenere una conversazione in inglese su argomenti noti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA-DIGITALE

Progetti inerenti all'area: 1. Giochi matematici: indirizzato alla scuola primaria 2. Scratch primi passi: alcune classi della scuola primaria. 3. Robotica: alcune classi della scuola primaria. 4. Gsuite: indirizzato alla classe quarte e quinte della scuola primaria. 5. Progetto Hyla: laboratori scientifici, indirizzato alla classi prime e seconde della scuola secondaria. 6. Corso di recupero di matematica: indirizzato alla scuola secondaria. 7. Giardinaggio d'Istituto, varie classi. 8. Patente informatica Europea: scuola secondaria. 9. Incontri con Etra e Arpav per avvicinare gli studenti alla sostenibilità ambientale. La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 23/24 è consultabile nel sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le finalità principali degli obiettivi proposti prevedono: il potenziare le abilità logico-matematiche e scientifiche, le abilità di problem solving e le competenze digitali. Obiettivi principali per ogni progetto: 1. Stimolare le competenze legate al problem solving riflettendo su strategie utili ad individuare la soluzione; 2. Rinforzare/consolidare conoscenze e competenze di matematica necessarie a migliorare il rendimento scolastico attraverso attività e proposte didattiche mirate. 3. Conoscere e muovere i primi passi dell'attività di coding attraverso l'uso della piattaforma Scratch. 4. Conoscere la piattaforma Gsuite: saper entrare nella gsuite scolastica usando le proprie credenziali, usare le app più comuni per usufruire dei materiali scolastici messi a disposizione dall'insegnante, saper ricevere e rinviare i compiti, usare le app per eseguire test e verifiche. 5. Guidare i ragazzi in un uso più consapevole e funzionale delle tre applicazioni Google presenti nel pacchetto Gsuite e integrate in Classroom. 6. Applicare il metodo scientifico in varie situazioni, stimolando l'osservazione attenta, la logica e il ragionamento. 7. Recuperare conoscenze e competenze nell'ambito matematico necessarie a migliorare il rendimento scolastico. 8. Imparare facendo: sviluppare la manualità e il rapporto con il pratico, imparare a prendersi cura, ad aspettare e cogliere il concetto della diversità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Giardino
Biblioteche	Classica

	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

AREA SOCIALE E CIVICA: PREVENZIONE-CITTADINANZA-ED.EMOTIVA-SICUREZZA

Nell'Istituto sono attivi progetti volti a favorire il benessere degli studenti , delle studentesse e dell'intera comunità che hanno come focus un positivo ed equilibrato sviluppo relazionale e affettivo. Questi progetti sono: - psicomotricità, per gli alunni della scuola dell'infanzia; - corso affettività, per gli alunni di classe quinta della scuola primaria, - corso di affettività e sessualità, per gli alunni della scuola secondaria. E' attivo , per tutti gli ordini di scuola, lo Sportello AScolto, rivolto a docenti, genitori e alunni della secondaria e gestito da un esperto esterno. Lo Sportello offre la possibilità di un confronto riguardo problematiche che possono insorgere nel percorso di apprendimento e crescita dei bambini e ragazzi. Durante l'anno vengono proposti incontri formativi per supportare le famiglie in tutte le fasi di sviluppo dei figli e del percorso educativo. Sono attivatì altresì: - Percorsi di prevenzione al bullismo e cyberbullismo - Progetto intercultura: interessa le scuole dell' infanzia, primarie e secondarie con varie attività che coinvolgono anche Associazioni del territorio. - Incontri di approccio al primo soccorso: la prevenzione inizia da giovani. Dall'a.s. 22/23, presso la scuola Secondaria di I grado, è attivo il progetto "A Scuola di Cittadinanza" che prevede: - l'elezione dei rappresentanti di classe degli alunni; -l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) con l'elezione del Sindaco scelto tra gli alunni di classe seconda in collaborazione con l'Amministrazione Comunale che ne ha recepito il Regolamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare la qualità della vita degli studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo le capacità relazionali che aiutano una comunicazione positiva e collaborativa. - Conoscere ed osservare i fondamentali principi per la sicurezza e prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita. - Potenziare l'autoconsapevolezza emotiva. - Sviluppare modalità consapevoli di convivenza civile e di rispetto delle diversità. - Creare, in primis all'interno della classe, un clima benevolo e di collaborazione. - Conoscere e confrontare le diverse culture dei vari continenti attraverso tematiche legate ai diritti umani e all'educazione alla mondialità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'OFFERTA FORMATIVA DI QUESTA AREA COINVOLGE ANCHE LA FORMAZIONE DELLE FAMIGLIE PROPRIO NELL'OTTICA DELLA PREVENZIONE AD AMPIO SPETTRO : SIA NELL'AMBITO DELL'APPRENDIMENTO CHE IN QUELLO DELLA SFERA EMOTIVO-RELAZIONALE.

AREA della IMPRENDITORIALITA' e dell' IMPARARE A IMPARARE: ORIENTAMENTO E CONTINUITà-RAPPORTI COL TERRITORIO

- Visite nelle scuole del ciclo successivo con sperimentazione di attività e laboratori . - Incontri di orientamento per i ragazzi dell'ultima classe della scuola secondaria di Primo Grado con gli insegnanti di tutte le scuole secondarie di Secondo Grado presenti nel Territorio. -Mini-stages orientativi. -Visita a realtà produttive del territorio. -Compilazione on line di test e questionari volti ad individuare le Aree di interesse e formazione dei singoli alunni. -Collaborazione con ordini professionali. -Adesione a Reti di Scuole per l'orientamento. La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 23/24 è consultabile nel sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Aiutare ogni singolo alunno a conoscere le proprie attitudini per progettare e pianificare il proprio percorso di formazione e istruzione. - Favorire lo sviluppo dello spirito critico attraverso la valutazione di rischi e opportunità, la scelta tra opzioni diverse, la capacità decisionale, la flessibilità, la progettazione e la pianificazione. -Saper affrontare i problemi che si incontrano nel proprio percorso di crescita e proporre soluzioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula Polivalente
	Aula generica

AREA della CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: ARTE-MUSICA-SCIENZE MOTORIE

- Attività laboratoriali di pratica espressivo-creativa con insegnanti di classe e/o anche con il supporto di esperti esterni. - Attività corali e orchestrali per classi aperte. - Tornei e giochi sportivi individuali e a squadre. - Interventi con associazioni sportive del territorio. - Ciak si gira!: progetto specifico per la scuola dell'infanzia - Teatrando: attività di teatro per gli alunni delle classi quarte primaria. - Laboratorio giochi di terra: per gli alunni della scuola primaria, attività con la creta. -Collaborazione con le Associazioni sportive del territorio. -Progetto nazionale "Attiva Kids" per la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria. La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 23/24 è consultabile nel sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire la comprensione degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività musicale, artistica e corporea. - Favorire il benessere individuale e collettivo attraverso la pratica di attività motorio-sportive, musicali e artistiche. - Padroneggiare gli strumenti necessari per utilizzare l’espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un’ampia varietà di mezzi di comunicazione: la musica, le arti visive, le attività motorio-sportive e quelle multimediali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Magna
	Aula Polivalente
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

AREA INCLUSIVA

Progetti inerenti all'area: 1. Giardino inclusivo. 2. Orto didattico e aule in memoria delle prof.sse Maria Cristina Strazza e Mara Mieni. 3. Istruzione domiciliare per un alunno certificato con la legge 104 (scuola secondaria). 4. La giornata dei calzini spaiati: sensibilizzazione alla diversità. 5. Interventi con associazioni del territorio sull'inclusione e la sensibilizzazione alla diversità. La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 22/23 è consultabile nel sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1 & 2. I principali obiettivi sono rivolti all'inclusione degli alunni in attività pratiche da condividere con gli altri alunni. Favorire un ambiente scuola il più possibile adeguato alle misure preventive con attività all'aria aperta. 3. Favorire l'inclusione di un alunno certificato con un metodo specifico in modo che possa seguire con maggiori competenze il lavoro assegnato e rapportarsi in modo attivo con i coetanei e gli adulti. 4. Favorire la continuità educativo-didattica nel delicato momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro, favorire l'inclusione e l'accoglienza nella nuova realtà scolastica . 5. Organizzare un percorso scolastico che permetta all'alunno di seguire un programma educativo-didattico nonostante la sua impossibilità a frequentare l'ambiente scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Un ambiente più vivibile e sostenibile.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo di una maggiore consapevolezza ambientale nei bambini e nei ragazzi e, attraverso loro, in tutta la comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione all'avviso PON Edugreen con le scuole primarie, con la piantumazione di alberi e piante, sensibilizzazione dei bambini rispetto all'importanza degli alberi e di un ambiente green.

Partecipazione a un progetto dell'azienda di gestione dei rifiuti, per promuovere la raccolta differenziata.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Associazioni e aziende pubbliche e private del territorio

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SPAZI DI CONDIVISIONE IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Rendere il registro elettronico ambiente di condivisione tra segreteria, docenti, collaboratori scolastici e famiglie. • Inserire spazi di condivisione delle azioni didattiche che vengono ritenute efficaci e condivisibili con altri segmenti scolastici. • Implementare e rendere disponibile la piattaforma Google Workspace per tutti gli utenti della scuola con la finalità di condividere la didattica, materiali, documenti e progetti e buone pratiche
Titolo attività: CONNETTIVITA' ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Negli anni 22-25 si cercherà di implementare la banda ultra larga in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo di Cittadella
Titolo attività: APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Ambito 1. Strumenti	Attività
INTEGRATO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Sviluppare ambienti per la didattica digitale mobile e o fissa nelle scuole primarie e secondaria. • Sviluppare l'ambiente Google Workspace per integrare la didattica tradizionale con lo sviluppo della classroom come spazio per la didattica attivando percorsi di flipped classroom e costruzione degli apprendimenti di gruppo e personali

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: IMPARARE FACENDO COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel triennio 2022-2025 si avvieranno percorsi per insegnanti e alunni per conoscere e potenziare il pensiero computazionale. Risultati attesi: - Avvio nel triennio di un corso di base dell'uso della piattaforma Scratch per alunni di classe quarta e quinta con progetti curriculari e con progetti offerti dall'istituto - Proporre semplici attività di coding usando piattaforme on line come Code. org, Scratch, Programma il Futuro, Pixel art - Avviare attività di pensiero computazionale in tutti i segmenti della scuola con percorsi di coding unplugged o con percorsi mediati da strumenti tecnologici -Proporre attività di robotica con kit specifici

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel triennio 2022-2025 si avvieranno percorsi per rendere autonomi gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria e dei tre anni della scuola secondaria di primo grado sui vari strumenti che l'ambiente Google Workspace offre: Classroom, Moduli, Presentazioni e su alcuni programmi del pacchetto Office come Word, Power point, Paint, e qualche funzionalità di excell e Pubblisher

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: ITINERARI Di FORMAZIONE E CONDIVISIONE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel prossimo triennio 22-25 si realizzeranno segmenti di formazione per insegnanti per far conoscere nuovi strumenti e piattaforme, aggiornare con percorsi approfonditi le applicazioni didattiche già implementate per rendere sem più efficace l'insegnamento. Risultati attesi: - Conoscere e usare alcune piattaforme on-line di insegnamento; • Learning Apps

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• Scratch e pensiero computazionale • Code.org • Padlet • Symbaloo • Kahoot • GoogleEarth • GoogleTourCreator • GoogleKeep • QrCode • Edpuzzle • Kialo - Formare un congruo numero di insegnanti (almeno 50 docenti). - Attivare nella scuola primaria e secondaria percorsi di pensiero computazionale e robotica usando kit specifici - Condivisione delle attività sperimentate nelle classi. - Nell'ottica innovativa dei prossimi tre anni si cercherà di attivare e condividere le varie proposte di formazione definite delle equipe regionali.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASARETTA - PDAA896011

VIA DEGLI ALPINI - PDAA896022

CA' NAVE - PDAA896033

SCUOLA INFANZIA POZZETTO - PDAA896044

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente
Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha un ruolo importante e nasce dall'osservazio-ne del bambino. I criteri di osservazione fanno riferimento alle competenze in chiave eu-ropea e sono relativi ai campi di esperienza:
- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole

L'osservazione sarà oggettiva utilizzando strumenti quali osservazioni sistematiche e oc-casionali e la compilazione di griglie per fasce d'età (3, 4, 5 anni) al fine di avere una vi-sione più dettagliata possibile del bambino rispetto l'età di riferimento. La successiva valu-tazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento all'apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La progettazione e la valutazione sono parti integranti dello stes-so processo. La valutazione verifica l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono verranno utilizzati dai docenti per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che emergono e individualizzando, se necessario, i processi di insegnamento per gli alunni con difficoltà. Viene posta particolare attenzione per la valutazione del percorso degli alunni con disabilità che è finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tale valutazione

potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia merita un'attenzione par-ticolare con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.
Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che con-traddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali
Alla scuola dell'infanzia l'osservazione è il principale strumento per la valutazione; per quanto riguarda le capacità relazionali si osservano i bambini nel loro interagire con tutto ciò che li circonda ed è questo lo strumento per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue attività di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità e le potenzialità attra-verso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.
Quando? Nei momenti di gioco libero (soprattutto quello simbolico), in giardino, in sezio-ne , ma anche nelle attività strutturate in piccolo o grande gruppo. Le osservazioni per-mettono al team docente di evidenziare punti di forza o eventuali difficoltà sulle quali po-ter intervenire per favorire lo sviluppo armonico del bambino, al fine di garantire una per-manenza gioiosa nell'ambiente scolastico.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI CITTADELLA - PDIC896004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha un ruolo importante e nasce dall'osservazione del bambino. I criteri di osservazione fanno riferimento alle competenze in chiave europea e sono relativi ai campi di esperienza:
- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole

L'osservazione sarà oggettiva utilizzando strumenti quali osservazioni sistematiche e occasionali e la compilazione di griglie per fasce d'età (3, 4, 5 anni) al fine di avere una visione più dettagliata possibile del bambino rispetto l'età di riferimento. La successiva valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento all'apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
La progettazione e la valutazione sono parti integranti dello stesso processo. La valutazione verifica l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono verranno utilizzati dai docenti per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che emergono e individualizzando, se necessario, i processi di insegnamento per gli alunni con difficoltà. Viene posta particolare attenzione per la valutazione del percorso degli alunni con disabilità che è finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tale valutazione potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia merita un'attenzione particolare con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.
Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere,

unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Alla scuola dell'infanzia l'osservazione è il principale strumento per la valutazione; per quanto riguarda le capacità relazionali si osservano i bambini nel loro interagire con tutto ciò che li circonda ed è questo lo strumento per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue attività di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità e le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.
Quando? Nei momenti di gioco libero (soprattutto quello simbolico), in giardino, in sezione , ma anche nelle attività strutturate in piccolo o grande gruppo. Le osservazioni permettono al team docente di evidenziare punti di forza o eventuali difficoltà sulle quali poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico del bambino, al fine di garantire una permanenza gioiosa nell'ambiente scolastico.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I parametri fondamentali della valutazione sono costituiti da conoscenze, abilità/capacità, competenze senza mai perdere di vista la centralità dell'alunno.
Riguardo agli alunni BES/DSA per i quali è prevista una programmazione specifica (P.D.P.) stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico. Le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.
Allegato: Criteri valutazione (vedi sito della scuola)

Criteri di valutazione del comportamento (per la

primaria e la secondaria di I grado)

Sono stati declinati i descrittori delle competenze sociali e civiche per il voto di comportamento nei due ordini di scuola.
Allegato: criteri di valutazione del comportamento (vedi sito della scuola)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola secondaria: come da normativa (art.6 Decreto Legislativo n.62/2017)
Scuola primaria: come da normativa (art.6 Decreto Legislativo n.62/2017)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nel sito dell scuola, è presente l'allegato con i criteri elaborati dai docenti della scuola secondaria per l'ammissione degli alunni all'esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CITTADELLA "PIEROBON" - PDMM896015

Criteri di valutazione comuni

I parametri fondamentali della valutazione sono costituiti da conoscenze, abilità/capacità, competenze senza mai perdere di vista la centralità dell'alunno.
Riguardo agli alunni BES/DSA per i quali è prevista una programmazione specifica (P.D.P.) stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione terrà conto dei progressi

registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico. Le verifiche saran-no mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.
Allegato: Criteri valutazione (vedi sito della scuola)

Allegato:

Criteri valutazione comuni_Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La commissione preposta dopo aver stilato il curricolo di educazione civica ha redatto la griglia valutativa.

Allegato:

Rubrica osservatica ED CIVICA_Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati declinati i descrittori delle competenze sociali e civiche per il voto di comportamento della scuola secondaria.

Allegato:

Valutazione del comportamento Scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come da normativa (art. 6 Decreto Legislativo n. 62/2017).

Allegato:

Criteri ammissione_non amm_Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In allegato, i criteri elaborati dai docenti della scuola secondaria per l'ammissione degli alunni all'esame di Stato.

Allegato:

RUBRICA PER IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.pdf

INDICATORI VALUTAZIONE COMPETENZE CITTADINANZA&COSTITUZIONE

E' compito specifico della scuola promuovere gli interventi educativi capaci di tradurre le capacità personali nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero a conclusione dell'obbligo dell'istruzione secondaria. Tali competenze sono normali punti di riferimento per gli insegnanti della scuola dell'obbligo e risultano coerenti con gli obiettivi formativi.

Allegato:

Indicatori di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per scuola primaria e secondaria.pdf

INDICATORI VALUTAZIONE DELL'INS. DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il file allegato esplicita i criteri di valutazione per l'insegnamento della religione cattolica.

Allegato:

Griglia valutazione_IRC_Secondaria.pdf

ISTRUZIONE PARENTALE

Per chi effettua l'istruzione parentale, i criteri di ammissione/non ammissione alla classe seconda e terza fanno riferimento alle norme esplicitate dal Ministero dell'Istruzione e Merito (MIM) che si basano sulle Indicazioni Nazionali.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CITTADELLA-L.CORNARO PISCOPIA - PDEE896016
CITTADELLA-BORGO TREVISO - PDEE896027
CITTADELLA-CA' ONORAI - PDEE896038
CITTADELLA-S.MARIA - PDEE896049
CITTADELLA-LAGHI - PDEE89605A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione a partire dall'anno scolastico 2020/2021 si adeguerà all'ordinanza 172 del 4 Dicembre

2020.
Nella valutazione degli apprendimenti i docenti terranno in considerazione, i bisogni educativi e cognitivi degli alunni, in base ai quali effettueranno scelte didattiche mirate al fine di apportare eventuali aggiustamenti alla progettazione educativo-didattica.
La valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno dimostrato e sarà completata dalle osservazioni sistematiche.
La valutazione infatti non può esaurirsi in un'esclusiva pratica esaminativa dell'apprendimento ma deve assumere un valore didattico volto a valutare il processo oltre al prodotto.
In questa prospettiva, la valutazione diventa elemento pregnante e significativo di tutto il percorso educativo.

Allegato:

Sviluppo globale e valutazione discipline scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La commissione preposta dopo aver stilato il curricolo di educazione civica ha redatto la griglia valutativa secondo le nuove indicazioni pervenute in data 4 Dicembre 2020.

Allegato:

Valutazione Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il documento allegato è stato elaborato nell'a.s. 18/19 dalla commissione Cittadinanza composta da insegnanti dei tre ordini di scuola. E' un giudizio sintetico sulla base di parametri che rendono conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

Valutazione del comportamento Scuola primaria.pdf

INDICATORI VALUTAZIONE COMPETENZE CITTADINANZA&COSTITUZIONE

E' compito specifico della scuola promuovere quelli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle 8 competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero a conclusione dell'obbligo dell'istruzione secondaria. Tali competenze sono normali punti di riferimento per gli insegnanti della scuola dell'obbligo e risultano coerenti con gli obiettivi formativi.

Allegato:

Indicatori di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per scuola primaria e secondaria.pdf

INDICATORI VALUTAZIONE PER L'INS. DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una nota con un giudizio sintetico sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti.

Allegato:

Griglia di valutazione IRC_Primaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA
Nell'Istituto si realizzano attivita' per favorire l'inclusione scolastica fin dal primo inserimento per ogni ordine e grado scolastico:

- Si prevedono incontri di conoscenza e di confronto con le famiglie degli alunni con disabilità per garantire un primo scambio di informazioni con la scuola;
- si effettuano passaggi dati tra ordini di scuola diversi per garantite la continuità didattica rispetto alle metodologie e alle strategie efficaci da attuare con gli alunni disabili;
- si fanno scelte ponderate, in accordo con la DS, sulle possibilità di inserimento degli alunni sulla base degli ambienti, degli spazi, dei team docenti e degli alunni della classe più adatti all'accoglienza di alunni con disabilità, al fine di garantire una buona inclusione scolastica;
- si programmano progetti e visite di istruzione adatti anche per lo studente con disabilità per non generare esclusione',
- si prevedono piani di sorveglianza individuale all'intervallo per gli alunni con disabilità gravi o per i quali sono necessari spazi adeguati anche durante gli intervalli. Si prevedono progettualità educative per la gestione della ricreazione, per favorire l'interazione del singolo alunno con disabilità grave con piccoli gruppi di pari per facilitare la relazione;
- sono attivi progetti specifici per la disabilita', anche con enti ed associazioni esterne;
- sono previste ore svolte dagli insegnanti di potenziato per gli alunni con legge 104/92, sia con gravità che senza secondo l'art.3 comma 3, al fine di garantite un monte ore di sostegno maggiore per facilitare gli apprendimenti e l'inclusione scolastica;
- si applica la didattica inclusiva e personalizzata che favorisce la partecipazione degli alunni alle attivita' svolte in classe. Nei casi specifici si può prevedere anche l'invidualizzazione dei percorsi di apprendimento per favorire il recupero e il consolidamento di specifiche conoscenze o abilità.

Le azioni sopra citate hanno lo scopo di ottenere come risultato il benessere dell'alunno e dell'intero gruppo classe in cui è inserito.
Le azioni di didattica inclusiva sono raccolte nel PEI (piano educativo individualizzato) che viene steso dai docenti di sostegno in collaborazione con il team insegnanti o sulla base delle linee guida approvate nei

consigli di classe. Tale documento viene redatto ad inizio anno e può essere soggetto a modifiche in itinere, qualora se ne ravvisino le necessità anche in collaborazione con l'equipe medica e la famiglia dell'alunno in questione. A fine anno è prevista la verifica del PEI da parte del GLO- Gruppo di Lavoro Operativo.
Per gli studenti con BES, DSA con o senza relazione, se nuovi inserimenti nell'ordine di scuola, si prevedono incontri ad inizio anno con le famiglie e il team dei docenti per riuscire a raccogliere quante più informazioni per garantire l'avvio di un percorso educativo e didattico pensato e predisposto sulle esigenze e i bisogni del singolo alunno. Entro fine novembre vengono quindi stilati i PDP da parte dei docenti di classe. Tali documenti sono condivisi e firmati dalle famiglie degli alunni in questione.
Per gli alunni con BES e DSA con relazione/certificazione sono previste ore aggiuntive in orario mattutino svolte dai docenti di potenziamento. Nelle Lim della primaria sono installati software specifici (Super Mappe e LeggiXme) per facilitare l'apprendimento degli alunni BES-DSA.
Vengono inoltre svolte attività di recupero come attività di doposcuola specifico per studenti con DSA (dalla quarta primaria alla terza Secondaria di Primo Grado) in collaborazione con un'Associazione esterna, a sostegno dei compiti e dello studio pomeridiano mediante strategie e strumenti consoni alle esigenze e ai bisogni degli alunni con DSA.
Per l'individuazione precoce di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, è attivo un progetto specifico "Giochiamo insieme con i suoni delle parole", svolto dagli insegnanti del nostro Istituto in collaborazione con logopediste dell'ASL territoriale Eugenea 6, che coinvolge gli alunni dall'ultimo anno della scuola dell'Infanzia alla terza della scuola Primaria, con prove di rilevazione delle difficoltà e successive attività di potenziamento specifiche e mirate al recupero e consolidamento delle abilità sottese al processo di apprendimento di letto-scrittura. Tale progetto inoltre coinvolge anche i docenti degli alunni coinvolti con attività specifiche di formazione specifica sull'apprendimento e il consolidamento della letto-scrittura.
Nel nostro Istituto è attiva un'attività di sportello ascolto rivolta agli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, ma anche agli studenti della Secondaria di Primo Grado, per raccogliere problematiche e difficoltà del singolo. L' intervento del counsellor può essere previsto anche in classe per incontri sulle dinamiche relazionali complesse e che richiedono ascolto e dialogo, qualora se ne rilevi la necessita'.
Sono attivi inoltre progetti specifici legati alla prevenzione dei disagi giovanili (progetto emozioni rivolto ad alunni della primaria e della Secondaria di Primo Grado, progetto legalità, progetto contro il bullismo...).
Sono attivi progetti di Inclusione quali il Giardino Inclusivo che vede il coinvolgimento degli alunni con legge 104 e l'intera classe di appartenenza per la cura delle aiuole della scuola o la realizzazione di veri e propri orti, in collaborazione anche con enti e personale esperto esterno.
Per gli alunni stranieri di recente immigrazione viene attuato il protocollo di accoglienza, vengono svolte lezioni di italiano come L2 dai docenti in orario extra- curricolare e un doposcuola pomeridiano in collaborazione con gli studenti delle scuole superiori del territorio.

Per i docenti si prevedono percorsi di formazione specificata legate a tematiche quali: gestione delle classi complesse, ADHD e disturbi del comportamento, ICF e stesura di documentazione con questo nuovo linguaggio, formazione metodo Feuerstein, formazione sul progetto "Giochiamo insieme con i suoni delle parole" per percorsi mirati di recupero/potenziamento fonologico e metafonologico per alunni delle classi prime e seconde primaria, formazione per docenti della scuola dell'infanzia sull'uso del Quaderno Operativo - (protocollo di intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA) per individuazione precoce di diffcoltà/disturbi del linguaggio nell'età 3-6 anni .
Tali proposte di formazione sono soggette a modifiche annuali, poichè nascono dai bisogni di formazione della classe docente tutta.

PUNTI DI DEBOLEZZA
Non sempre si applica in modo efficace una didattica inclusiva e personalizzata che favorisca la partecipazione degli alunni con difficoltà di apprendimento alle attività svolte in classe, sia per gli alunni disabili che stranieri di recente immigrazione, mancando corsi di formazione "pratici", che siano immediatamente spendibili in classe. Le lezioni di recupero didattico con gli alunni con DSA o BES sono a volte insufficienti per ottenere risultati pienamente positivi ed efficaci in quanto l'organico potenziato individuato per il progetto e' spesso impiegato in attivita' di supplenza.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA
In ogni classe dell'Istituto, dalla primaria alla secondaria, e' presente un gruppo, piu' o meno consistente, di alunni con difficolta' di apprendimento, certificate o meno. Di solito questi alunni provengono da famiglie straniere o poco scolarizzate o poco presenti nella vita scolastica dei figli, per cui gli interventi devono essere attuati soprattutto in orario curricolare.
Per gli studenti con relazioni di DSA/BES/ADHD vengono stilati i PDP dal Consiglio di Classe o dal team docenti della primaria, che prevedono l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi. Per gli studenti con difficolta' non certificate vengono comunque previsti livelli essenziali di conoscenza nelle discipline con maggiori criticita', che gradatamente e a seguito di un feed back in itinere, vengono alzati per poter arrivare nel lungo termine al livello della classe.
Sono stati predisposti curricoli nei quali vengono specificate le abilità minime a cui si fa riferimento per gli alunni con BES-DSA.
Vengono attuate forme di recupero disciplinare per gruppi nella classe, o a classi aperte, o per piccolo gruppo fuori dalla classe al mattino o a classi aperte al pomeriggio, grazie alle azioni degli insegnanti di potenziamento e anche con il supporto di associazioni esterne, recupero/supporto pomeridiano per la scuola secondaria rivolto alle discipline specifiche (matematica ed inglese). Per la valorizzazione delle eccellenze, vengono predisposti progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, gruppi di

lavoro a classi aperte, laboratori, partecipazione a gare e concorsi, con risultati eccellenti in molti ambiti.

PUNTI DI DEBOLEZZA
Dato il continuo aumento di alunni con difficolta' di apprendimento, a volte importanti e la continua diminuzione delle ore di sostegno, e le classi sempre piu' numerose, diventa difficile, per mancanza di risorse, garantire un lavoro di recupero efficace e continuativo, al fine di ottenere buoni risultati non solo sul piano dei contenuti, ma soprattutto per quanto riguarda la motivazione allo studio e l'autostima. L'utilizzo dell'organico potenziato per le supplenze in primis, non garantisce un recupero incisivo e costante per gli alunni in difficolta'.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI – Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: - descrizione situazione iniziale dell'alunno secondo le aree di funzionamento (area dell'autonomia, cognitiva e dell'apprendimento, sensoriale, neuropsicologica, linguistico-comunicativa, affettivo-relazionale, motoria-prassica) e riferimenti al gruppo classe in cui è inserito alunno con disabilità; -finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree,

perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; -gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); -i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); -le strategie di lavoro, i facilitatori e gli ostacoli per l'alunno disabile secondo l'ottica dell'ICF; -i criteri e i metodi di valutazione; -le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, il documento contiene in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico e può subire delle modifiche in itinere. E' soggetto a verifica a fine anno da parte del GLH-Operativo. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale: lo affermano le Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009 (III Parte, punto 4. Si prevedono quindi incontri a inizio anno per la definizione dei PEI o dei PDP al fine di promuovere l'avvio di percorsi educativi e di apprendimento che tengano conto delle esigenze e dei bisogni del singolo alunno. A fine anno è prevista una verifica di tali documenti con il coinvolgimento anche dei genitori. Sono programmati poi incontri in itinere e a fine anno per la condivisione dei documenti di valutazione e per i colloqui individuali tra insegnanti e genitori. Il DS, la FS per l'area inclusione e il team insegnanti rimangono a disposizione delle famiglie degli alunni con disabilità ogni qualvolta ne ravvisino la necessità per confronti, colloqui e scambio di informazioni relative al singolo alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	• Tutoraggio alunni • Progetti educativo-didattici a tema
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	• Tutoraggio alunni • Progetti educativo-didattici a tema
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	• Tutoraggio alunni • Progetti educativo-didattici a tema
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	• Tutoraggio alunni • Progetti educativo-didattici a tema
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
RAPPORTI CON PERSONALE OSS	progetti di assistenza sanitaria con OSS

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. “Capacità e merito degli alunni con disabilità vanno valutati secondo parametri peculiari, adeguati alle rispettive situazioni di minorazione “. Rispetto al D.L.62/2017 la valutazione nel primo ciclo si declina secondo le seguenti modalità: Alla valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento nel primo ciclo è dedicato l’art.11 del decreto. In esso si indica che la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla L.104. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l’obiettivo dello sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Dovrà tener conto di diversi fattori: • livello di partenza • impegno personale • capacità individuali • progresso/evoluzione di tali capacità. Dovrà essere “trasparente e condivisa” da tutti coloro che sono coinvolti nel processo educativo dell’alunno. Tenuto conto che non è possibile un’unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere, nel PEI di ogni alunno: • uguale a quella della classe • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati per l’alunno che segue gli obiettivi individualizzati del suo PEI, riconducibili ai programmi ministeriali, semplificati e adattati al suo livello di apprendimento; • differenziata nel caso in cui gli obiettivi del PEI siano differenziati e cioè non riconducibili ai programmi ministeriali (deficit gravi-gravissimi di tipo cognitivo). L'ammissione alla classe successiva all'esame di Stato conclusivo del primo d’istruzione avviene tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato.
L’ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate con il supporto di misure compensative o dispensative o con adattamenti della prova e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, oppure possono essere esonerati; sostengono le prove di esame finale con l’uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché con ausili tecnici utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l’attuazione del PEI . Per lo svolgimento dell’esame, la sottocommissione, sulla base del PEI, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso degli alunni in

rapporto alle loro potenzialità e ai livelli d'apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo utile per la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) la valutazione degli apprendimenti dev'essere coerente con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP); è prevista l'applicazione di misure dispensative e di strumenti compensativi. Per l'esame di Stato conclusivo la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari e l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici. Se è prevista la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede d'esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. In casi di particolare gravità del disturbo d'apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, gli alunni, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e sarà espresso attraverso un giudizio sintetico. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE La certificazione delle competenze dell'alunno con disabilità dovrà essere coerente con il suo Piano Educativo Individualizzato, adottando il modello sperimentale, per tutti gli ordini di scuola. I singoli consigli di classe possono attivarsi per definire, in relazione all'alunno disabile, i livelli di competenza che si prenderanno in considerazione come mete raggiungibili, arrivando ad un adattamento del modello-base alle caratteristiche degli allievi in situazione di disabilità, in riferimento alla NOTA MIUR 23.02.2017, PROT. N. 2000. PROVE INVALSI Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate INVALSI. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati né ai sensi della legge n. 104/1992 (alunni con disabilità) né ai sensi della Legge n. 170/2010 (alunni con disturbi specifici di apprendimento), svolgono le prove INVALSI standard al computer senza strumenti compensativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel nostri istituto sono previste azioni per garantire la continuità educativa-didattica tra diversi ordini e gradi di scuola. Nello specifico: - sono attività progetti di continuità che consentono agli

alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di visitare e conoscere le scuole primarie che andranno a frequentare l'anno successivo, accompagnati dalle proprie docenti dell'infanzia. In tali occasioni vengono organizzati laboratori e attività in cui i bambini dell'infanzia lavorano in sinergia con i bambini della scuola primaria per una prima forma di conoscenza reciproca e di condivisione di pratiche; - si prevedono giornate in cui avvengono passaggi di dati e informazioni tra docenti della scuola dell'infanzia e primaria e tra docenti della primaria e della secondaria di primo grado. Questo momento importante consente uno scambio di informazione utile per la conoscenza degli alunni e per la formazione delle nuove classi di prima primaria e secondaria. - si prevedono progetti specifici di continuità per alunni con DSA/BES/legge104 per consentire un passaggio ad altro ordine scolastico rispettoso delle pratiche educative-didattiche consolidate nel precedente ciclo di scuola. In base al PEI, l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la Figura Strumentale competente.

Approfondimento

Inclusione e ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di inclusione scolastica prevede anche l'attivazione, ove necessario, di progetti di istruzione domiciliare, per favorire il mantenimento della relazione tra lo studente impossibilitato a frequentare, per problemi certificati, e la comunità scolastica. L'istruzione domiciliare può essere attivata secondo le disposizioni normative vigenti e con le modalità previste dall'Ufficio scolastico regionale.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Cittadella ha assunto il modello organizzativo della responsabilità diffusa mediante la definizione delle aree strategiche da affidare al coordinamento di figure intermedie (collaboratori del Dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti, responsabili di progetto). Le figure di sistema sono individuate previa valutazione delle loro competenze ed esperienze.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.
Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	COLLABORATORE Il docente collaboratore del DS sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Contribuisce al regolare funzionamento dell'attività didattica, collaborando nella gestione dell'Istituto, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento.	2
Funzione strumentale	Le aree di competenza delle funzioni strumentali sono Inclusione, PTOF e Innovazione digitale. Ognuna di queste aree raccoglie al suo interno dei gruppi di lavoro impegnati su specifici ambiti.	3
Responsabile di plesso	Al docente referente di plesso vengono affidati i seguenti compiti: □ partecipare alle riunioni di staff; □ predisposizione con lo staff e con il Dirigente scolastico degli ordini del giorno del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Interclasse; □ coordinamento dell'organizzazione e dell'attuazione del PTOF; □ passaggio delle informazioni da e per la Direzione; □ cura dei rapporti con la segreteria per la visione, la	10

	diffusione e la custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non; □ controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente del plesso e verificare il recupero dei permessi; □ sostituire i docenti assenti nel plesso e comunicare l'organizzazione in segreteria; □ presiedere i Consigli di Classe/Interclasse in caso di impedimento del Dirigente Scolastico; □ controllo puntuale delle disposizioni di servizio; □ gestione dell'orario scolastico e delle modifiche temporanee dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primaria necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione del servizio scolastico, anche accorpando gli alunni delle classi senza docente alle altre classi secondo il piano di sorveglianza; □ controllo dell'applicazione del piano di sorveglianza da parte dei docenti; □ coordinare l'uso delle aule e dei laboratori; □ garantire benessere e buon clima scolastico; □ segnalare al Dirigente qualsiasi problema di carattere organizzativo o gestionale; □ curare i rapporti e la comunicazione con i genitori degli alunni iscritti nel plesso; □ svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; □ fornire ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto (Circolari, avvisi...); □ collaborazione con il Referente di plesso per la Sicurezza; □ raccolta, su richiesta del Dirigente Scolastico, di pareri e adesioni riguardanti commissioni, progetti e iniziative didattiche; □ sorveglianza alunni.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue	1

	funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività riferite all'educazione civica e promuove progetti specifici.	1
Referenti commissioni	Coordinamento delle commissioni e dei gruppi di lavoro su tematiche o settori specifici.	19
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Punto di riferimento per la gestione delle problematiche che possono emergere nell'istituto.	1
Referenti INVALSI	Organizzazione prove INVALSI primaria e secondaria primo grado; analisi e disseminazione degli esiti	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento nelle classi. Lavoro individuale e in piccoli gruppi. Supporto ad alunni con BES. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:	8

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alla Dirigenza. Coordinamento di plesso. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Insegnamento (titolarità per la classe di concorso in alcune classi). Supporto ad alunni con BES. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Recupero	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Insegnamento (titolarità per la classe di concorso in alcune classi). Supporto ad alunni con BES. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Supporta e istruisce il personale amministrativo nei compiti in cui necessita di essere formato.
Ufficio acquisti	Agli assistenti amministrativi afferenti all'ufficio acquisti competono le seguenti mansioni e attività istruttorie: richiesta preventivi, predisposizione di bandi e gare a seguito di determina a contrarre, ordini per acquisto sussidi, materiale didattico, di facile consumo per i plessi e per gli uffici, materiale di pulizia, scritture contabili inventariali obbligatorie e gestione informatica del software; verbali di collaudo; gestione del materiale di facile consumo; verifica dei beni del comune e tenuta degli atti; stipula di contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi; adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti, avvisi pubblici di selezione personale interno ed esterno; supporto alla commissione di valutazione delle domande, gestione graduatorie provvisorie e definitive, predisposizione incarichi con documenti accessori (autodichiarazioni); affissione albo on-line e pubblicazione atti di

	propria competenza in amministrazione trasparente secondo le direttive ANAC.
Ufficio per la didattica	Agli assistenti amministrativi afferenti all'ufficio didattica/alunni competono le seguenti mansioni e attività istruttorie: formazione e gestione fascicolo personale, rilascio certificazioni varie, diplomi, trasmissione e acquisizione documenti; procedura iscrizione; gestione assenze; predisposizione documentazione operazioni di scrutinio; schede di valutazione, diplomi, tabelloni scrutini; sussidi e libri di testo, comodato d'uso; mensa; procedure inerenti all'obbligo scolastico; procedure relative all'infortunio; assicurazione degli alunni, cura delle convocazioni e dei registri delle riunioni OOCC e dei documenti relativi alle procedure di valutazione, compilazione monitoraggi, gestione del flusso informativo tra le aree interne e chi accede allo sportello (allievi, famiglie, ecc.), pratiche alunni diversamente abili in collaborazione con referente d'area, contributi, Pago in rete, assicurazione; INVALSI: Trasmissione dati al sistema informatico centrale; certificazione delle competenze Invalsi; predisposizione ed inserimento dati nei portali specifici e in Registro elettronico e "Scuola in chiaro", certificati di frequenza e iscrizione; tenuta del registro dei diplomi con relativo carico e scarico; predisposizione materiali per elezioni OO.CC; statistiche; tesserini di riconoscimento; rilevazione assenze; permessi entrata anticipata; adozioni libri di testo; informativa all'Ente locale delle variazioni che determinano interruzione dell'ordinaria erogazione dei servizi (trasporti, vigilanza, mensa) per realizzazione di specifiche progettualità (visite didattiche o uscite sul territorio, manifestazioni sportive); viaggi d'istruzione e scambi culturali; orientamento scolastico; affissione albo on-line e pubblicazione atti di propria competenza in amministrazione trasparente secondo le direttive ANAC.
Ufficio per il personale A.T.D.	Agli assistenti amministrativi afferenti all'ufficio personale

	competono le mansioni e l'attività istruttoria relativa a : gestione graduatorie; stipula contratti assunzione e adempimenti connessi (assunzione in servizio- periodo di prova – documenti di rito, controllo autodichiarazioni); rilascio certificazioni; gestione assenze e relative sostituzioni; tenuta fascicoli personale; pratiche inerenti a inquadramenti economici e riconoscimento servizi; definizione organico di diritto e di fatto; ricostruzione carriera, procedure TFR/TFS, passweb; preparazione documenti periodo di prova; autorizzazione libera professione; inserimento dati Amministrazione trasparente; accertamento validità titoli, controllo e gestione dei fascicoli di tutto il personale dell'Istituto, controllo e compilazione mensile degli orari personale amministrativo, permessi, recuperi, cambi orari e ferie del personale ATA; affissione albo on-line e pubblicazione atti di propria competenza in amministrazione trasparente secondo le direttive ANAC.
Ufficio protocollo e affari generali	Agli assistenti amministrativi afferenti all'ufficio protocollo e affari generali competono le seguenti mansioni e attività istruttorie relative a : protocollo della corrispondenza in entrata e uscita e archiviazione secondo l'apposito titolario; distribuzione corrispondenza in entrata e in uscita e archiviazione secondo l'apposito titolario; distribuzione corrispondenza interna; comunicazioni interne predisposte del D.S. e del D.G.S.A.; gestione scioperi, assemblee sindacali e relativo conteggio ore, aggiornamento del sito; corsi di formazione aggiornamento; adempimenti D.L.vo 81/2008; rapporti con l'RSPP, con l'ASPP e con gli addetti alla sicurezza dei plessi; adempimenti Regolamento Europeo Privacy 679; liquidazioni competenze accessorie; protocollo e archivio (in collaborazione con le altre aree); liquidazione fatture, parcelle, compensi e indennità al personale, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali, adempimenti relativi all'attuazione del Pof gestione iter progettuale; gestione del bilancio: riscossioni, pagamenti; gestione schede spese Plessi dell'Istituto. conguaglio

contributivo e fiscale, CUD, IRAP, 770 Anagrafe delle prestazioni; assicurazione del personale Affissione albo on-line e pubblicazione atti di propria competenza in amministrazione trasparente secondo le direttive ANAC.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico www.iccittadella.edu.it
Segreteria digitale https://nuvola.madisoft.it/login

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 20 ALTA PADOVANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: TIROCINIO UNIVERSITARIO

Azioni realizzate/da realizzare	• formazione studenti universitari
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: PCTO ISTITUTI SUPERIORI DEL

TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: RETE SENZA CONFINI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTI RETE ARCOBALENO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER LA PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Garantire la presenza di un assistente tecnico in ogni Istituto Comprensivo dell'ambito 20
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ALTA PADOVANA ORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Orientamento

Risorse condivise	• Risorse materiali • Risorse finanziarie
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CONSILIUM

Azioni realizzate/da realizzare	• Rete delle scuole dell'Alta Padovana
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE INFANZIA 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RSPS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AREA METODOLOGICA

Didattica delle educazioni e delle discipline - didattica per il curricolo di educazione civica e la valutazione degli apprendimenti Didattica per competenze - valutazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	I docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA TECNOLOGICA

Programmazione informatica - coding Corso Classroom (utilizzo e funzionalità) Corso innovazione didattica digitale - uso di app di varie piattaforme Corso su uso del registro Nuvola Glottodidattica accessibile per alunni Bes Costruzione di mappe con software e app gratuite Uso delle app del pacchetto Workspace

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	I docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA SICUREZZA

Normativa in materia di sicurezza, privacy e protezione dei dati Corso e formazione primo soccorso Corso di formazione Dae Corso somministrazione farmaci Sicurezza sul posto di lavoro (Accordo Stato-Regioni)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	I docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Incontri informativi e attività pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA INCLUSIONE

Formazione sul profilo di funzionamento su base ICF - PEI Formazione sul progetto "Giochiamo insieme con i suoni delle parole" Dislessia Amica - corso avanzato Formazione dipartimento lingue per alunni Dsa Utilizzo software Supermappe e Caa Formazione dipartimento di lingue per alunni con DSA - associazione Leggermente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti dei tre ordini
Modalità di lavoro	• Laboratori • Incontri informativi e attività pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AREA LINGUISTICA

Didattica delle discipline linguistiche Didattica per il curricolo di educazione civica Didattica per competenze Formazione per docenti di tutte le discipline con Erasmus +

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Soggiorno all'estero
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità. (art.64 C.C.N.L.)

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

I percorsi di formazione verranno promossi, con particolare riferimento ai processi d'innovazione e nell'ottica di garantire efficacia nei processi di crescita professionale e di accrescimento delle competenze richieste dal ruolo.

Piano di formazione del personale ATA

ATTIVITA' NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	gestione documenti amministrativi e rapporti con l'utenza
Destinatari	Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo

formazione	soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enaip Veneto

SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

MIGLIORAMENTO-SOSTEGNO E SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITA'

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione posizione assicurativa dipendenti
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line